



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D. 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. c) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Visto che con decorrenza 15/02/2010 è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna alla Dott.ssa Maria Assunta Lorrai;

Vista la nota ns. prot. 5740 pervenuta in data 21/09/2012, con la quale la Soprintendenza BAPPSAE di Cagliari e Oristano, con nota prot. 15090 del 17/09/2012, comunicava l'avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 c.2 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., per stele votiva in trachite rossa e ceramica smaltata raff. *La Madonna dell'ETFAS* del 1954, opera dell'artista Eugenio Tavolara di proprietà della Regione Sarda, collocata nell'area tra San Bartolomeo e il Poetto in Comune di Cagliari.

Vista la proposta di dichiarazione ex art. 11 comma 1 lett. A) e artt.12-15 del D. Lgs. 42/2004 della Soprintendenza BAPSAE delle province di Cagliari e Oristano espressa con nota 20764 del 13/12/2012 recepita a ns. prot. 8040 del 17/12/2012, e la documentazione allegata;

Ritenuto che la stele votiva in trachite rossa e ceramica smaltata raff. *La Madonna dell'ETFAS* del 1954, opera dell'artista Eugenio Tavolara di proprietà della Regione Sarda, collocata nell'area tra San Bartolomeo e il Poetto in Comune di Cagliari presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a, artt. 12-15 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

la stele votiva in trachite rossa e ceramica smaltata raff. *La Madonna dell'ETFAS* del 1954, opera dell'artista Eugenio Tavolara di proprietà della Regione Sarda, collocata nell'area tra San Bartolomeo e il Poetto in Comune di Cagliari, meglio individuata nelle premesse e descritta negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La relazione storico artistica, con relative fotografie fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato alla proprietaria Regione Sardegna, al Comune di Cagliari, ai possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene;

Il presente decreto avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MP

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Assunta Lorrai

DECRETO N. 30 IN DATA 16.02.2013